

N. 65674



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CHINATOWN (Chinatown)

Metraggio { dichiarato \_\_\_\_\_  
accertato **3566** } Marca: PARAMOUNT  
distribuzione: Cinema International Corporation S.r.l.  
Nazionalità: AMERICANA

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: ROMAN POLANSKI

Interpreti: JACK NICHOLSON, FAYE DUNAWAY

## La trama

Un investigatore di Los Angeles, Jake Gittes, viene ingaggiato da una signora, presentatasi come Evelyn Mulwray, per indagare su una relazione del marito, ingegnere idrico, che dirige il dipartimento delle acque della città.

L'investigatore accerta infatti una relazione dell'ingegnere con una ragazza bionda, e che l'ingegnere si rifiutava inoltre di costruire una diga e stava indagando sullo spreco di acqua da parte del dipartimento che dirigeva. Nell'ufficio dell'investigatore si presenta poi la vera signora Evelyn Mulwray che vuole denunciarlo. Gittes allora cerca di mettersi in contatto con l'ingegnere, ma il giorno stesso quest'ultimo viene assassinato. Egli scopre anche che il padre della signora Mulwray, Cross, un tempo era proprietario, con l'ingegnere morto, del dipartimento delle acque, in seguito ceduto al comune, e che l'acqua destinata a Los Angeles viene convogliata negli aranceti circostanti la città, acquistati da alcune persone di Los Angeles che però risultano essere dei prestanome. Tra Gittes e la signora Mulwray nasce una relazione. Egli scopre anche che una ragazza è segregata in una villetta ed Evelyn, singhiozzando, gli rivela l'identità della sconosciuta; è sua sorella e anche sua figlia, frutto della violenza subita dal padre. Mosso a compassione, Gittes, la lascia andare con la figlia, chiama il vecchio Cross e l'accusa dell'omicidio del genero, ma minacciato è costretto a rivelargli il nascondiglio della figlia. La signora Mulwray tenta di fuggire per non consegnare la figlia al padre, ma viene uccisa dalla polizia.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **6 DIC. 1974** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li

9 DIC. 1974

Visto per copia conforme  
Il Primo Dirigente  
direttore della Divisione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dr. Antonio Salerno

IL MINISTRO

F.to SARTI

